



Regione Umbria

Direzione regionale risorse, programmazione, cultura, turismo

COVID 19: Umbria e Italia a confronto

**Elaborazioni del Servizio Controllo strategico e Ufficio Regionale di statistica
su Dati del Ministero della Salute aggiornati al 14 aprile 2020**

COVID 19: Umbria e Italia a confronto

Elaborazioni su Dati del Ministero della Salute – (aggiornati al 14 aprile 2020)

Il report intende rappresentare il quadro complessivo di come la Regione Umbria sta affrontando lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Coronavirus, dichiarato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020.

Nella prima parte si esaminano e si confrontano i dati riferiti all'Umbria e all'Italia forniti giornalmente dal Ministero della Salute e dal Dipartimento della Protezione Civile.

Nella seconda parte si richiamano i contenuti delle deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale per contrastare gli effetti della pandemia Covid19.

I numeri complessivi

Il Ministero della Salute e il Dipartimento della Protezione Civile ogni giorno presentano l'aggiornamento del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul territorio nazionale.

I dati presi a riferimento sono quelli diffusi giornalmente dalla Protezione civile che con una conferenza stampa comunica essenzialmente tre dati: i nuovi contagiati, i decessi e i guariti. Essi scattano quindi una fotografia aggiornata sul contagio in Italia e aiutano a costruire la curva del contagio.

Occorre però tener presente che il numero dei nuovi contagiati è strettamente legato a quello dei tamponi effettuati.

Le persone contagiate in Italia sono quelle indicate dalla Protezione civile, ma tutti gli studiosi ritengono che si tratta di una cifra sottostimata perché non tutte le persone sono sottoposte a tampone.

Calcolare la diffusione è complesso perché ci sono gli asintomatici ovvero coloro che risultano positivi al virus senza manifestare sintomi

Gli esperti indicano che i contagiati potrebbero essere anche dieci volte maggiori. Da qui le misure di lockdown e di isolamento sociale.

Le informazioni fornite, per tutte le regioni italiane, riguardano le seguenti categorie:

- Ricoverati con sintomi
- Terapia intensiva
- Isolamento domiciliare
- Totale **attualmente positivi**: totale persone attualmente positive sia ospedalizzate che in isolamento domiciliare
- **Dimessi/Guariti**: totale persone clinicamente guarite
- **Deceduti**: persone decedute (in attesa di verifica ISS).
- **Casi totali** (totale attualmente positivi +dimessi/guariti +deceduti)
- **Tamponi**.

Nella tab.1 è stata ricostruita la serie storica, per l'Italia, dei dati relativi a ciascuna variabile a partire dal 1° marzo 2020 fino alla data del 14 aprile 2020; analoga operazione è stata compiuta per l'Umbria (tab.2) a partire però dall'8 marzo 2020 poiché nei giorni precedenti i dati venivano forniti in totale per l'Italia e non dettagliati per le Regioni.

Esaminando i dati, dal 12 marzo, giorno in cui l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato che la crisi del coronavirus da epidemia era diventata una pandemia, **la prima cosa che colpisce è la sua rapidità di diffusione**. Il 12 marzo il numero dei decessi era pari a 1.016 persone in Italia. Il 14 aprile i decessi sono 21.067. In Umbria i deceduti pari a zero il 12 marzo, al 14 aprile arrivano a quota 53.

giorni	Tabella 1 - ITALIA							
	POSITIVI AL nCOV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	TAMPONI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi				
01-mar-20	639	140	798	1.577	83	34	1.694	n.d.
02-mar-20	742	166	927	1.835	149	52	2.036	n.d.
03-mar-20	1.034	229	1.000	2.263	160	79	2.502	n.d.
04-mar-20	1.346	295	1.065	2.706	276	107	3.089	n.d.
05-mar-20	1.790	351	1.165	3.296	414	148	3.858	n.d.
06-mar-20	2.394	462	1.060	3.916	523	197	4.636	n.d.
07-mar-20	2.651	567	1.843	5.061	589	233	5.883	n.d.
08-mar-20	3.557	650	2.180	6.387	622	366	7.375	49.937
09-mar-20	4.316	733	2.936	7.985	724	463	9.172	53.826
10-mar-20	5.038	877	2.599	8.514	1.004	631	10.149	60.761
11-mar-20	5.838	1.028	3.724	10.590	1.045	827	12.462	73.154
12-mar-20	6.650	1.153	5.036	12.839	1.258	1.016	15.113	86.011
13-mar-20	7.426	1.328	6.201	14.955	1.439	1.266	17.660	97.488
14-mar-20	8.372	1.518	7.860	17.750	1.966	1.441	21.157	109.170
15-mar-20	9.663	1.672	9.268	20.603	2.335	1.809	24.747	124.899
16-mar-20	11.025	1.851	10.197	23.073	2.749	2.158	27.980	137.962
17-mar-20	12.894	2.060	11.108	26.062	2.941	2.503	31.506	148.657
18-mar-20	14.363	2.257	12.090	28.710	4.025	2.978	35.713	165.541
19-mar-20	15.757	2.498	14.935	33.190	4.440	3.405	41.035	182.777
20-mar-20	16.020	2.655	19.185	37.860	5.129	4.032	47.021	206.886
21-mar-20	17.708	2.857	22.116	42.681	6.072	4.825	53.578	233.222
22-mar-20	19.846	3.009	23.783	46.638	7.024	5.476	59.138	258.402
23-mar-20	20.692	3.204	26.522	50.418	7.432	6.077	63.927	275.468
24-mar-20	21.937	3.396	28.697	54.030	8.326	6.820	69.176	296.964
25-mar-20	23.112	3.489	30.920	57.521	9.362	7.503	74.386	324.445
26-mar-20	24.753	3.612	33.648	62.013	10.361	8.165	80.539	361.060
27-mar-20	26.029	3.732	36.653	66.414	10.950	9.134	86.498	394.079
28-mar-20	26.676	3.856	39.533	70.065	12.384	10.023	92.472	429.526
29-mar-20	27.386	3.906	42.588	73.880	13.030	10.779	97.689	454.030

30-mar-20	27.795	3.981	43.752	75.528	14.620	11.591	101.739	477.359
31-mar-20	28.192	4.023	45.420	77.635	15.729	12.428	105.792	506.968
01-apr-20	28.403	4.035	48.134	80.572	16.847	13.155	110.574	541.423
02-apr-20	28.540	4.053	50.456	83.049	18.278	13.915	115.242	581.232
03-apr-20	28.741	4.068	52.579	85.388	19.758	14.681	119.827	619.849
04-apr-20	29.010	3.994	55.270	88.274	20.996	15.362	124.632	657.224
05-apr-20	28.949	3.977	58.320	91.246	21.815	15.887	128.948	691.461
06-apr-20	28.976	3.898	60.313	93.187	22.837	16.523	132.547	721.732
07-apr-20	28.718	3.792	61.557	94.067	24.392	17.127	135.586	755.445
08-apr-20	28.485	3.693	63.084	95.262	26.491	17.669	139.422	807.125
09-apr-20	28.399	3.605	64.873	96.877	28.470	18.279	143.626	853.369
10-apr-20	28.242	3.497	66.534	98.273	30.455	18.849	147.577	906.864
11-apr-20	28.144	3.381	68.744	100.269	32.534	19.468	152.271	963.473
12-apr-20	27.847	3.343	71.063	102.253	34.211	19.899	156.363	1.010.193
13-apr-20	28.023	3.260	72.333	103.616	35.435	20.465	159.516	1.046.910
14-apr-20	28.011	3.186	73.094	104.291	37.130	21.067	162.488	1.073.689

PCM-DPC Dati forniti dal Ministero della Salute

Nel dettaglio **alla data del 14 aprile in Italia:**

- i casi attualmente positivi sono 104.291 (+0,7% rispetto al giorno precedente);
- sono 37.130 le persone guarite (+4,8%), 21.067 i deceduti (+2,9%) ma questo numero potrà essere confermato solo dopo che l'Istituto Superiore di Sanità avrà stabilito la causa effettiva del decesso;
- tra il totale degli attualmente positivi, i ricoverati con sintomi rappresentano il 27%, le persone in terapia intensiva il 3% e le persone in isolamento domiciliare il 70%;
- gli attualmente positivi rappresentano il 64% dei casi totali, le persone guarite il 23% dei casi totali e i deceduti il 13% dei casi totali.

giorni	Tabella 2 - UMBRIA							
	POSITIVI AL nCOV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDU TI	CASI TOTALI	TAMPONI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi				
08-mar-20	2	2	22	26	0	0	26	168
09-mar-20	4	2	22	28	0	0	28	183
10-mar-20	8	2	27	37	0	0	37	260
11-mar-20	7	5	32	44	2	0	46	340
12-mar-20	8	8	46	62	2	0	64	458
13-mar-20	11	10	52	73	2	1	76	576
14-mar-20	21	11	71	103	3	1	107	748
15-mar-20	25	13	101	139	3	1	143	965
16-mar-20	30	15	114	159	4	1	164	1.093
17-mar-20	36	21	135	192	4	1	197	1.323
18-mar-20	54	21	166	241	4	2	247	1.601
19-mar-20	69	21	238	328	4	2	334	1.954
20-mar-20	75	24	285	384	4	7	395	2.303

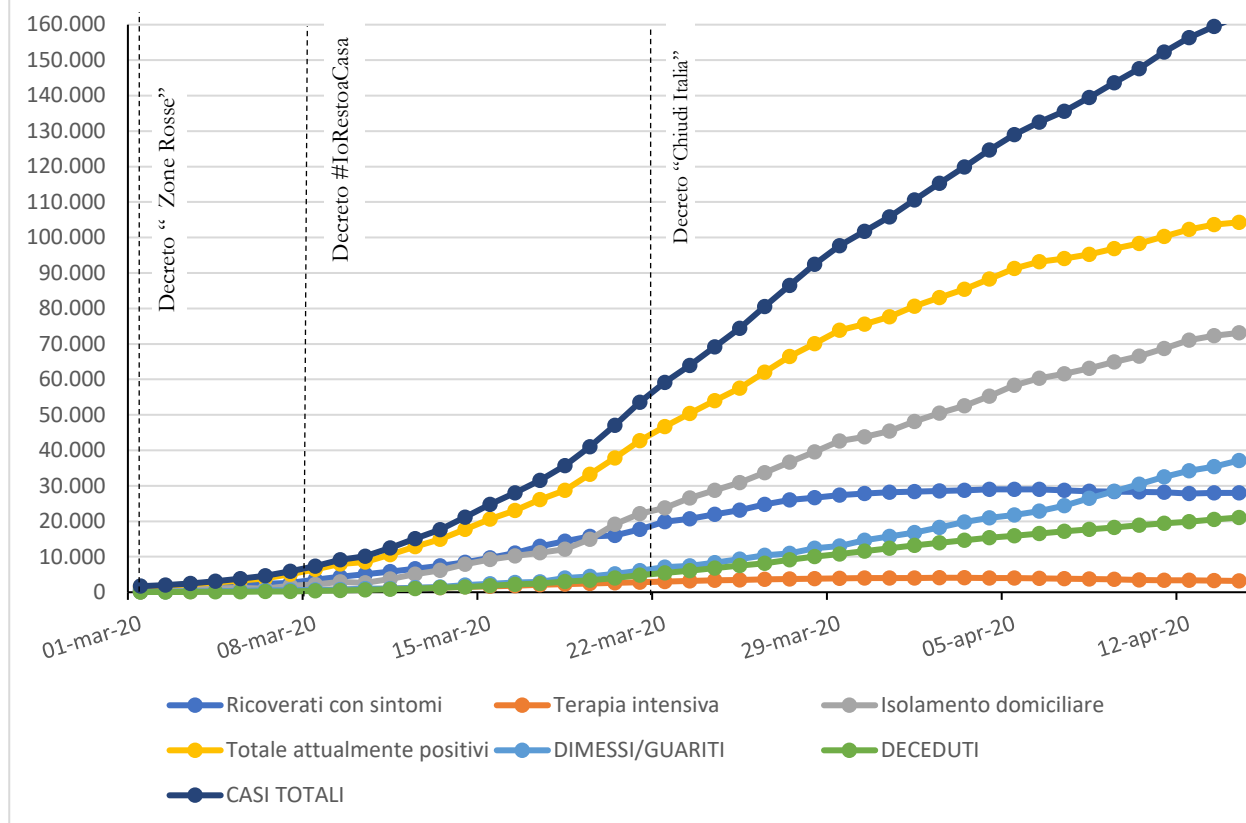
21-mar-20	92	29	326	447	5	10	462	2.712
22-mar-20	97	35	368	500	5	16	521	3.135
23-mar-20	106	42	408	556	5	16	577	3.561
24-mar-20	105	43	476	624	5	19	648	4.108
25-mar-20	123	44	519	686	5	19	710	4.707
26-mar-20	144	46	580	770	12	20	802	5.428
27-mar-20	149	46	629	824	39	21	884	6.137
28-mar-20	159	44	695	898	43	28	969	7.028
29-mar-20	166	46	685	897	95	31	1.023	7.685
30-mar-20	173	47	614	834	184	33	1.051	8.150
31-mar-20	176	43	632	851	190	37	1.078	8.685
01-apr-20	173	45	646	864	194	37	1.095	9.080
02-apr-20	171	47	667	885	205	38	1.128	9.737
03-apr-20	165	48	707	920	220	39	1.179	10.614
04-apr-20	167	44	716	927	242	41	1.210	11.809
05-apr-20	159	45	694	898	298	43	1.239	12.448
06-apr-20	159	46	667	872	337	44	1.253	12.573
07-apr-20	157	41	648	846	368	49	1.263	13.274
08-apr-20	155	41	627	823	416	50	1.289	14.105
09-apr-20	154	38	600	792	455	51	1.298	15.170
10-apr-20	146	39	567	752	498	52	1.302	16.325
11-apr-20	137	39	547	723	534	52	1.309	17.661
12-apr-20	129	39	519	687	580	52	1.319	18.672
13-apr-20	127	38	460	625	643	52	1.320	18.740
14-apr-20	127	37	458	622	646	53	1.321	18.956

PCM-DPC Dati forniti dal Ministero della Salute

Nel dettaglio **alla data del 14 aprile in Umbria:**

- i casi attualmente positivi sono 622 (-0,5% rispetto al giorno precedente);
- sono 646 le persone guarite (+0,5%), 53 i deceduti (+1,9%) ma questo numero potrà essere confermato solo dopo che l'Istituto Superiore di Sanità avrà stabilito la causa effettiva del decesso;
- tra il totale degli attualmente positivi, i ricoverati con sintomi rappresentano il 20%, le persone in terapia intensiva il 6% e le persone in isolamento domiciliare il 74%;
- gli attualmente positivi rappresentano il 47% dei casi totali, le persone guarite il 49% dei casi totali e i deceduti il 4% dei casi totali.

Graf.1 Italia - Dati su Covid19 del Ministero della Salute dal 1° marzo al 14 aprile 2020



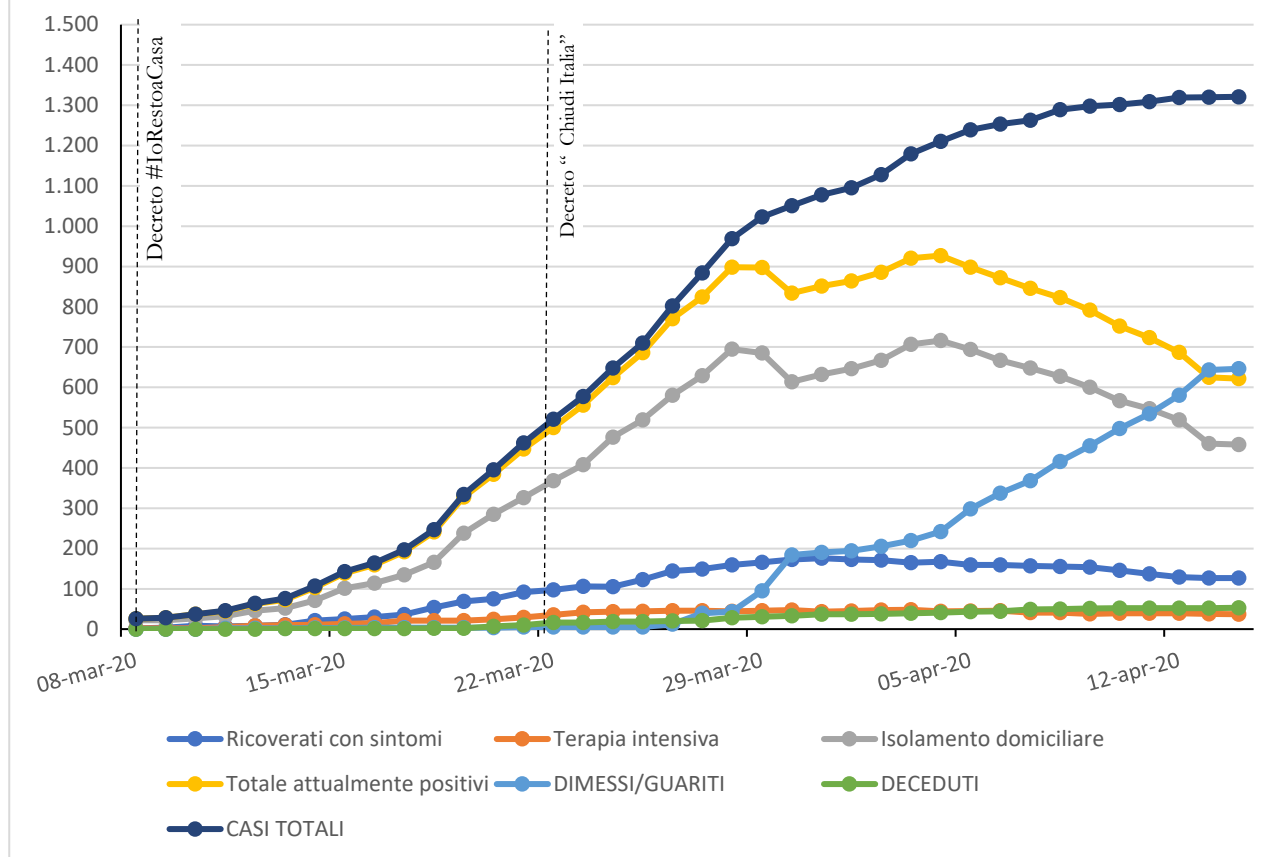
Fonte: Elaborazioni Servizio Controllo strategico della Regione Umbria su dati del Ministero della Salute

Nei grafici 1 e 2 si rappresenta il valore assoluto, giorno per giorno, di ogni variabile.

In particolare **per l'Italia** si osserva:

- l'incremento della curva epidemica dei casi totali è ancora in crescita, seppur in minore intensità a partire dal 30 marzo;
- prosegue per il decimo giorno consecutivo il calo dei pazienti ricoverati in terapia intensiva;
- a partire dal 9 aprile i dimessi/guariti hanno superato i ricoverati con sintomi;
- l'incremento degli attualmente positivi si attenua a partire dal 30 marzo;
- l'incremento dei pazienti in isolamento domiciliare si attenua a partire dal 30 marzo.

Graf.2 Umbria - Dati su Covid19 del Ministero della Salute dall'8 marzo* al 14 aprile 2020



* I dati dal 1° marzo al 7 marzo non sono dettagliati per le Regioni ma solo per l'Italia

Fonte: Elaborazioni Servizio Controllo strategico della Regione Umbria su dati del Ministero della Salute

Per l'Umbria si osserva:

- l'incremento della curva epidemica dei casi totali è ancora in crescita, seppur in minore intensità a partire dal 30 marzo e dall'8 aprile si è stabilizzata sugli stessi valori;
- a partire dal 6 aprile calo costante dei pazienti ricoverati in terapia intensiva;
- a partire dal 30 marzo i dimessi/guariti hanno superato i ricoverati con sintomi;
- il calo costante degli attualmente positivi dal 4 aprile;
- il calo costante dei pazienti in isolamento domiciliare dal 4 aprile.

E' stato inoltre calcolato il **fattore di crescita**; esso (espresso in percentuale) indica il rapporto tra la VARIAZIONE (numero di oggi - numero di ieri) e il TOTALE degli attualmente positivi. Quando il fattore di crescita è maggiore di zero, l'epidemia si sta diffondendo. Quando è uguale a zero, l'epidemia si è fermata o ha raggiunto il picco di massima espansione. Quando il fattore di crescita è negativo, l'epidemia sta regredendo.

Secondo questo indicatore si può affermare che in Umbria l'epidemia stia regredendo dal 5 aprile.

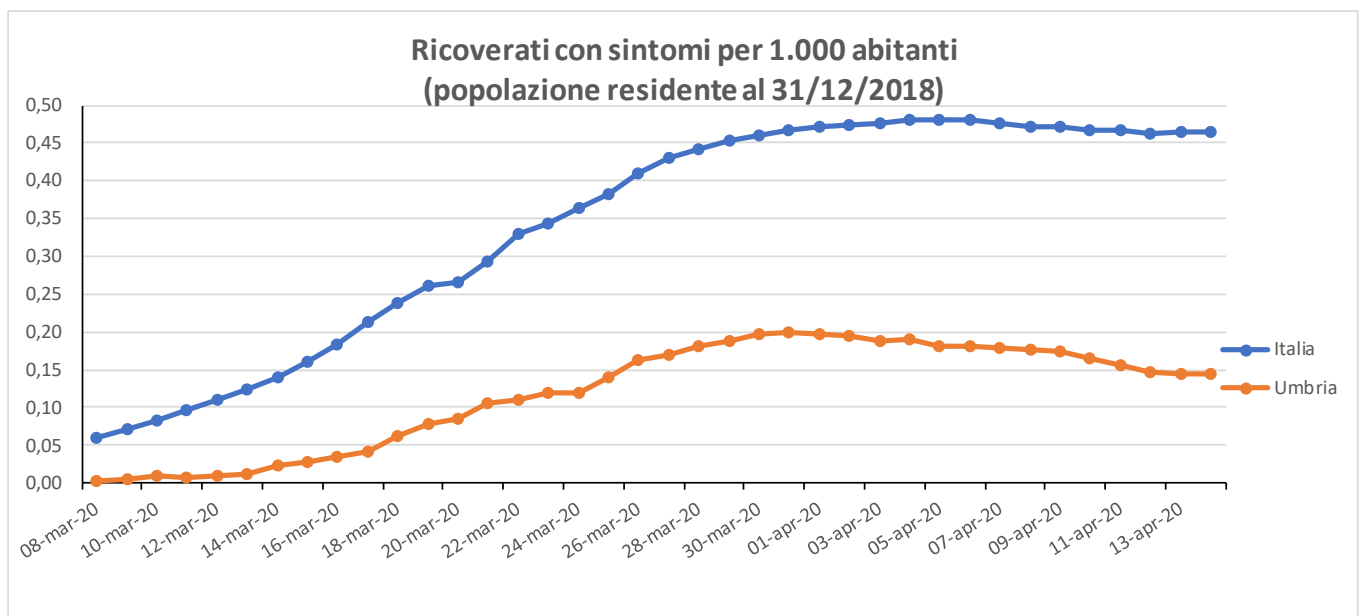
Il fattore di crescita degli attualmente positivi (valori %)

Giorni	Italia	Umbria
01-apr-20	3,65	1,50
02-apr-20	2,98	2,37
03-apr-20	2,74	3,80
04-apr-20	3,27	0,76
05-apr-20	3,26	-3,23
06-apr-20	2,08	-2,98
07-apr-20	0,94	-3,07
08-apr-20	1,25	-2,79
09-apr-20	1,67	-3,91
10-apr-20	1,42	-5,32
11-apr-20	1,99	-4,01
12-apr-20	1,94	-5,24
13-apr-20	1,32	-9,92
14-apr-20	0,65	-0,48

Fonte: Elaborazioni Servizio Controllo strategico della Regione Umbria su dati del Ministero della Salute

Nei grafici successivi si evidenzia **per l'Umbria e per l'Italia l'evoluzione nel tempo di ogni variabile** (Ricoverati con sintomi, Terapia intensiva, Isolamento domiciliare, Totale attualmente positivi, DIMESSI/GUARITI, DECEDUTI, CASI TOTALI).

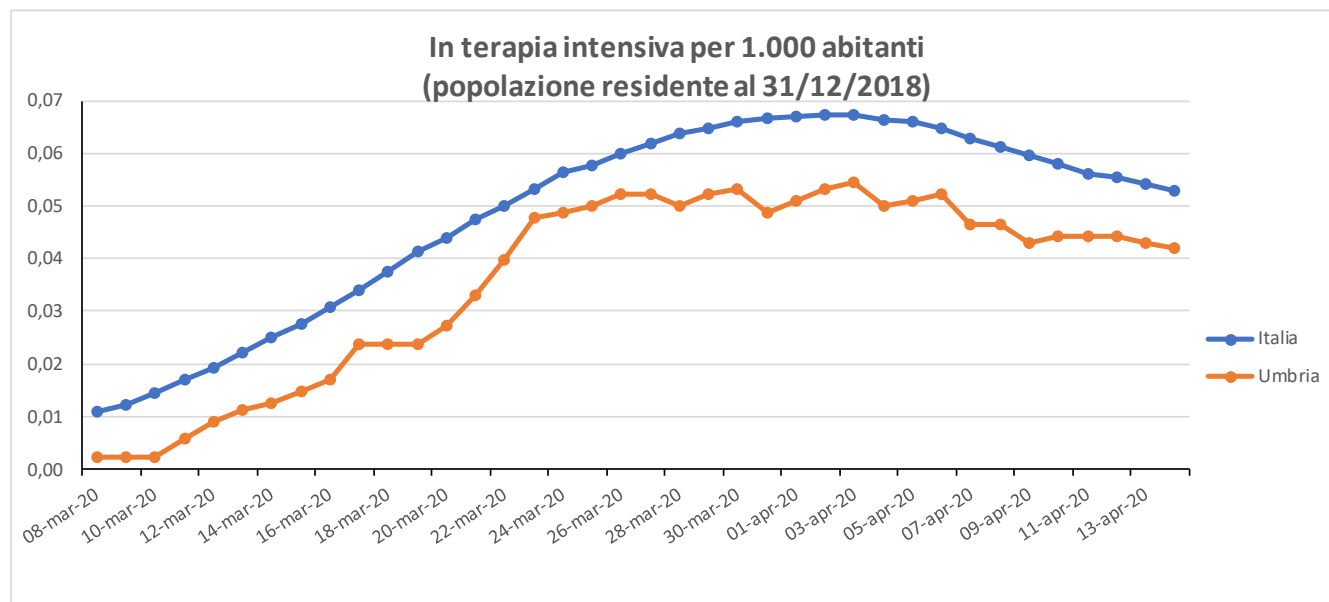
(Non è stata inserita nei grafici la serie dei TAMPONI poiché la scala dei valori è troppo elevata rispetto alle altre serie di dati).



Fonte: Elaborazioni Servizio Controllo strategico della Regione Umbria su dati del Ministero della Salute

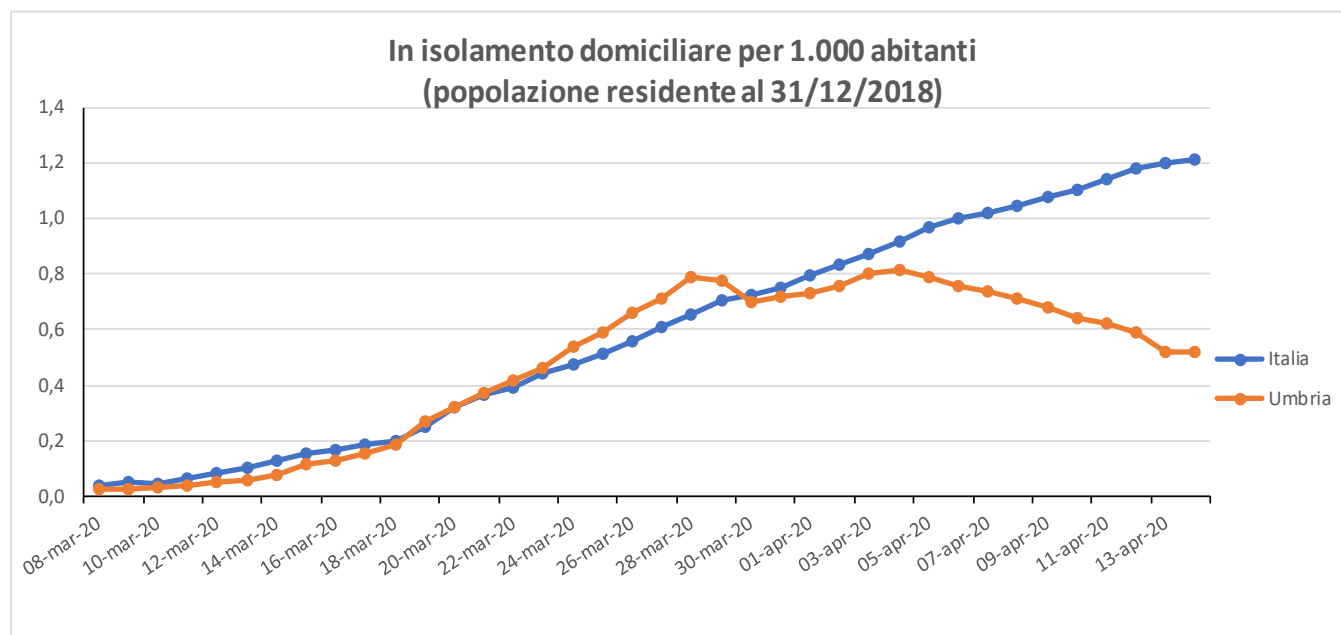
I **ricoverati con sintomi** in Umbria sono stati sempre più bassi dell'Italia e la distanza è aumentata andando avanti, con l'Umbria che raggiunge il suo valore massimo il 31 marzo (con 176 ricoverati) per poi iniziare a scendere (molto più rapidamente tra il 9 e il 14 aprile). L'Italia continua a salire fino al 4 aprile raggiungendo il valore più alto di 29.010 ricoverati, per poi iniziare a scendere lentamente fino al 12 aprile con un leggero incremento dal 12 al 13 aprile e poi di nuovo stabile.

Un altro dato da seguire con attenzione perché viene considerato dai sanitari ancora più importante di contagiati, morti e guariti per capire l'andamento della diffusione del coronavirus è quello dei **ricoverati in terapia intensiva**, indicatore molto importante per registrare l'andamento del contagio e per alleviare le pressioni sulle strutture ospedaliere.



Fonte: Elaborazioni Servizio Controllo strategico della Regione Umbria su dati del Ministero della Salute

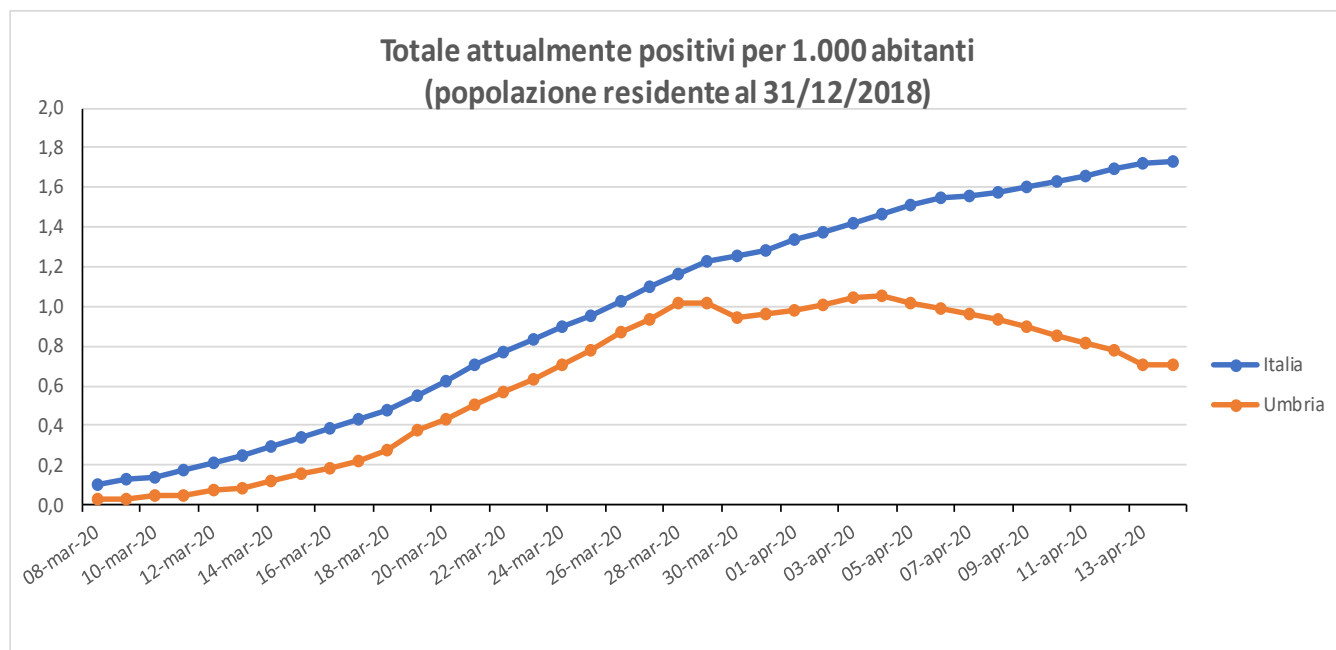
Anche i ricoverati in terapia intensiva in Umbria sono risultati sempre minori rispetto al dato italiano; in Umbria si sono registrati i valori massimi in tre giornate diverse (il 26 e 27 marzo, il 30 marzo e il 3 aprile), mentre in Italia sono continuati ad aumentare fino al 2 aprile per poi cominciare a scendere.



Fonte: Elaborazioni Servizio Controllo strategico della Regione Umbria su dati del Ministero della Salute

Per quanto riguarda le persone **in isolamento domiciliare**, i dati dell'Umbria hanno inizialmente un andamento in crescita come l'Italia ma inferiori, dal 18 marzo il dato dell'Umbria supera quello

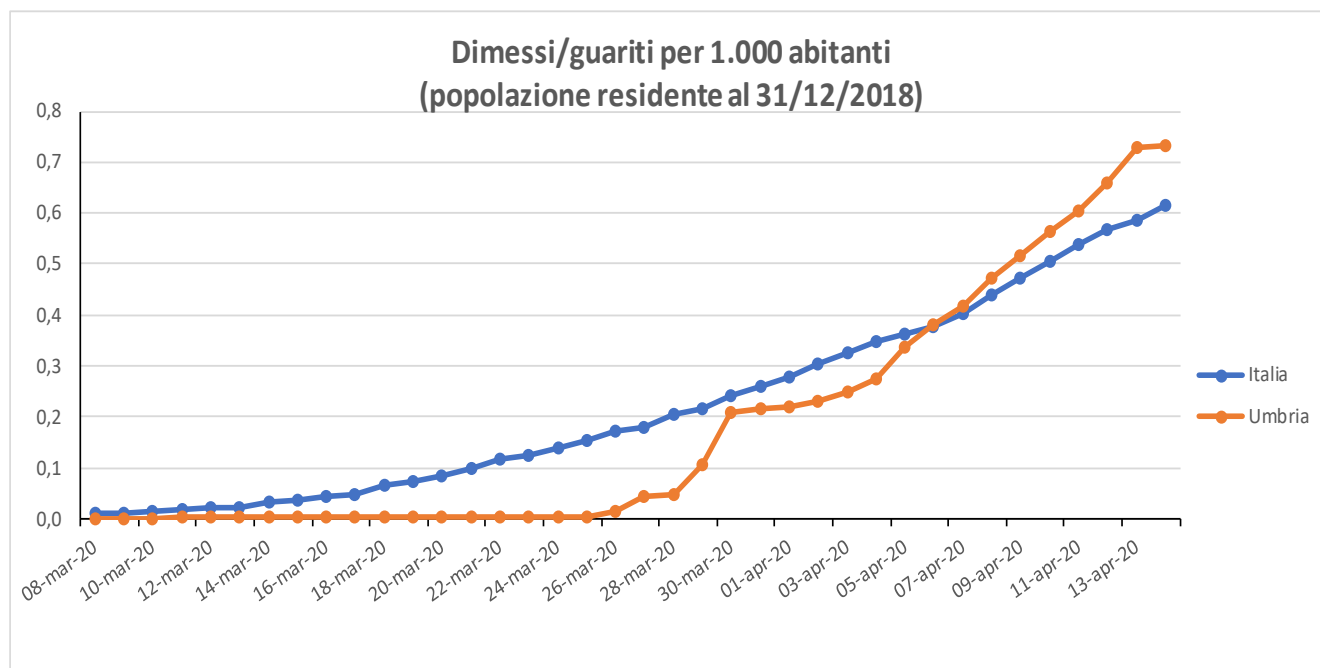
dell'Italia raggiungendo il valore massimo il 28 marzo (695 persone) per poi tornare al di sotto dei valori dell'Italia dal 30 marzo e raggiungendo un altro valore elevato il 4 aprile (716 persone).



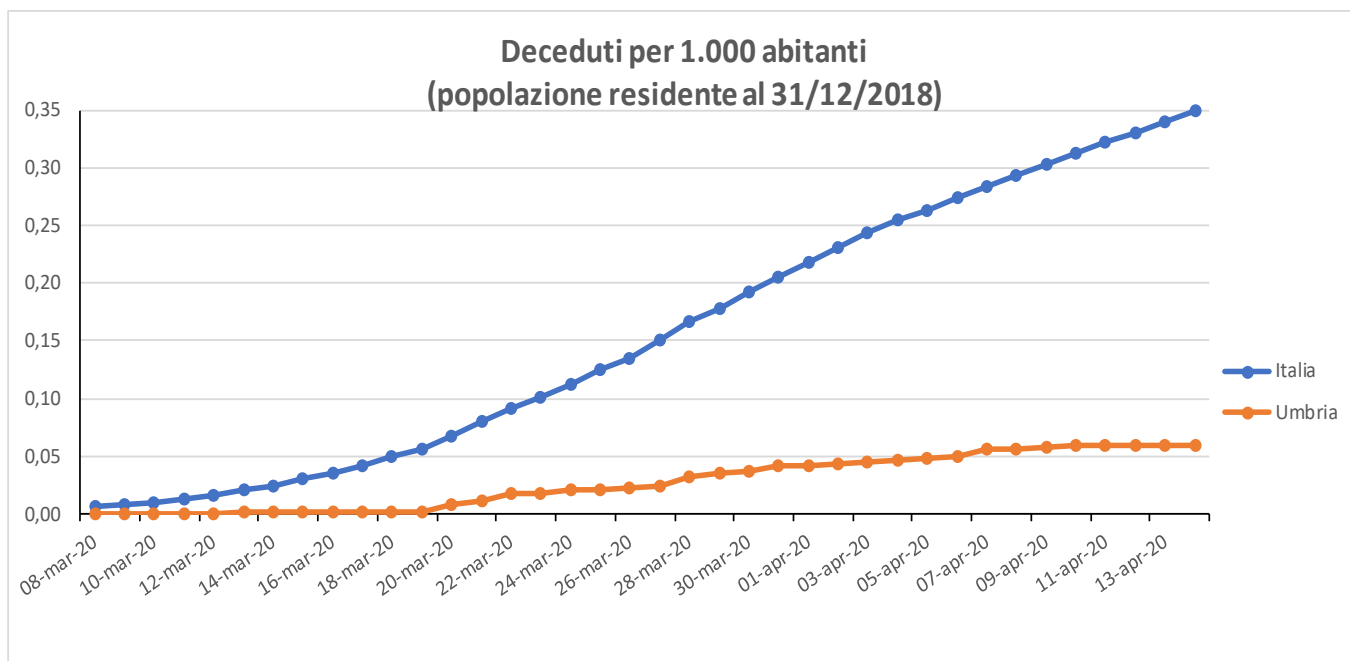
Fonte: Elaborazioni Servizio Controllo strategico della Regione Umbria su dati del Ministero della Salute

Il **totale delle persone positive** (sia ospedalizzate che in isolamento domiciliare) rispecchia l'andamento dei tre grafici precedenti ed in particolare quello dell'isolamento domiciliare che ne rappresenta la fetta più grande.

Il dato dei **dimessi/guariti** in Umbria, a partire dal 26 marzo è in continua e veloce crescita tanto da superare dal 6 aprile il dato Italiano.



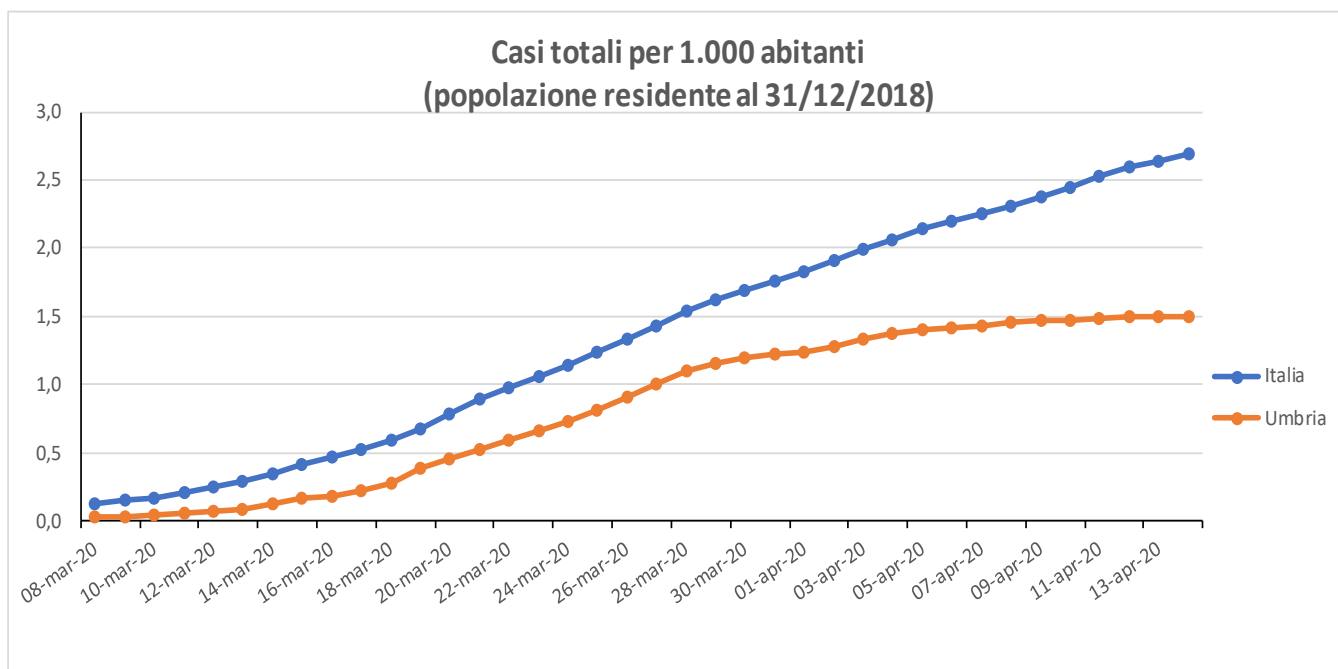
Fonte: Elaborazioni Servizio Controllo strategico della Regione Umbria su dati del Ministero della Salute



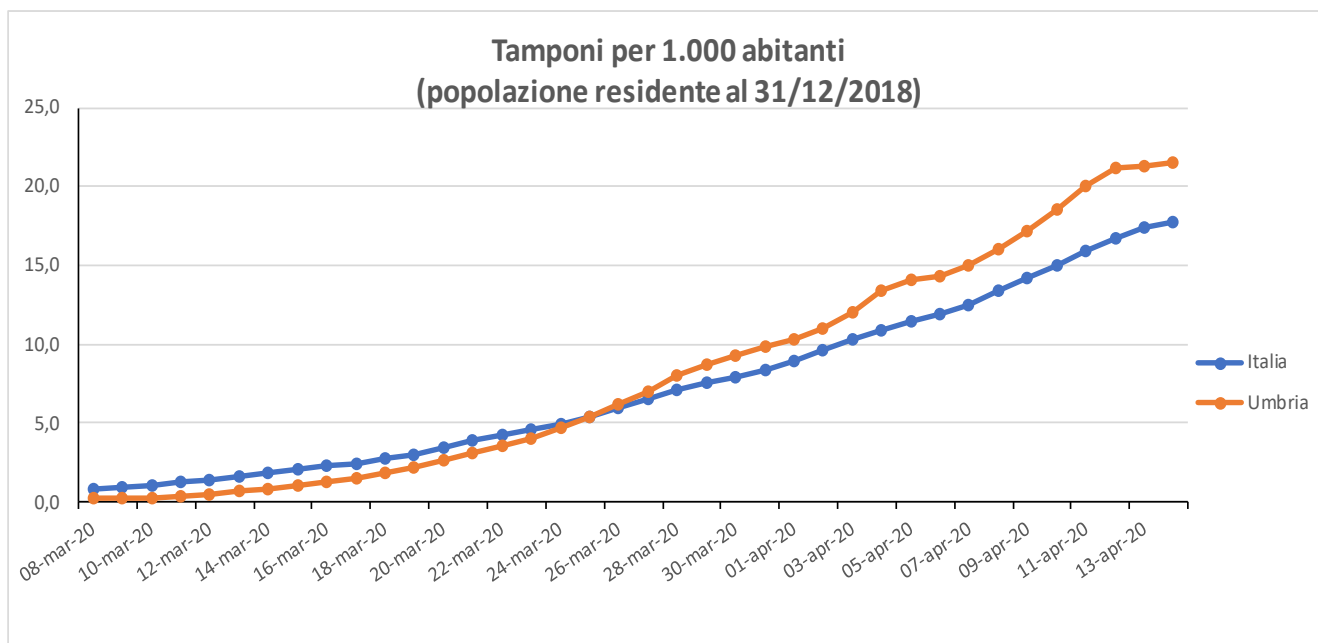
Fonte: Elaborazioni Servizio Controllo strategico della Regione Umbria su dati del Ministero della Salute

Il numero dei **deceduti** rimane in Umbria molto basso rispetto al dato italiano; i deceduti rappresentano in Umbria il 4% dei casi totali (totale attualmente positivi +dimessi/guariti +deceduti) mentre in Italia il 13%.

I **casi totali** in Umbria sono stati sempre inferiori al valore italiano e a partire dal 28 marzo tale forbice si è allargata con valori più stabili per l'Umbria dal 9 aprile e in continua crescita in Italia.



Fonte: Elaborazioni Servizio Controllo strategico della Regione Umbria su dati del Ministero della Salute



Fonte: Elaborazioni Servizio Controllo strategico della Regione Umbria su dati del Ministero della Salute

Per quanto riguarda i **tamponi** in Umbria i valori sono stati sempre molto vicini a quelli dell'Italia e a partire dal 25 marzo l'Umbria ha effettuato (in rapporto alla popolazione) più tamponi rispetto al dato italiano.

I materiali distribuiti in Umbria dal 1° marzo 2020

I dispositivi e le apparecchiature per il contrasto al Coronavirus, distribuiti ogni giorno dalla Protezione Civile alle regioni per fronteggiare l'emergenza sono stati pari in Umbria al 14 aprile 2020 a **2,5 milioni di materiali**.

Per quanto riguarda la tipologia dei materiali distribuiti 2 milioni e 543 mila sono consumabili, 13.725 sono non consumabili.

Numerosità dei materiali distribuiti al 14 aprile 2020: consumabili

Macro materiale	Nr. Materiali
Calzari	85.000
Camici	4.525
Caschi	2.166
Cuffie	26.000
Guanti	437.900
Kit	3.760
Mascherine	1.966.173
Tamponi	12.000
Tubi endotracheali	3.189
Tute	2.060
Visiere	3.057
Totale	2.545.830

Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Uffici del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica

Non consumabili

Macro materiale	Nr. Materiali
Laringoscopio	30
Monitor	5
Occhiali	12.360
Saturimetri	15
Termometri	1.278
Ventilatori	37
Totale	13.725

Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Uffici del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica

MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID - 19

In questa parte si richiamano i contenuti delle deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale per contrastare gli effetti della pandemia Covid19.

Il 30 gennaio 2020 l'OMS ha dichiarato l'epidemia di Coronavirus in Cina **emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale**.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Le autorità italiane hanno disposto la chiusura del traffico aereo da e per la Cina.

La Giunta regionale si è prontamente attivata per affrontare l'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale derivante da tale epidemia ed a tal fine con **DGR n. 54 del 05.02.2020**, recante *"CORONAVIRUS (2019-nCoV): Costituzione Task force Regione Umbria"*, ha disposto la **costituzione di una Task force regionale**, coordinata dal Direttore regionale alla Salute e Welfare e composta da tutti i soggetti istituzionali ed i professionisti, che dovranno contribuire all'adozione delle misure organizzative più idonee a far fronte alla situazione attuale e/o a quella che l'evolversi della stessa potrà comportare, per garantire il contenimento del dilagare del virus.

La Task force regionale si è immediatamente attivata per fornire supporto alle Aziende ed agli operatori per fronteggiare e contrastare il diffondersi dell'epidemia secondo criteri di progressività, ritmicità e tempestività degli interventi.

Il carattere diffusivo dell'epidemia ed il consistente numero di casi registrati in Italia ha determinato da parte del Governo centrale l'adozione di una serie di provvedimenti volti a fronteggiare il dilagare della stessa, cui ha corrisposto, da parte della Regione Umbria, l'assunzione di atti ex art. 32, co. III della legge 833/1978 (che riconosce al Presidente della Giunta regionale il potere di emettere in materia di igiene e sanità pubblica ordinanze di carattere contingibile e urgente).

Con **Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale 26.02.2020, n. 1** sono state adottate misure di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 e si è ribadito che ai fini delle attività di protezione civile la Regione si sarebbe avvalsa del Centro Operativo Regionale di Foligno e pertanto con **DGR n.126 del 26.02.2020**, si è stabilito:

- di avvalersi del **Centro Operativo Regionale**, costituito con DGR n. 1037/2016 per la gestione dell'emergenza sismica 2016, anche per la gestione dello stato di emergenza dichiarato in data 31 gennaio 2020 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo al contenimento del "rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" infezione da Coronavirus;
- di individuare quale coordinatore del Centro Operativo Regionale il Direttore della Direzione Governo del Territorio, Ambiente e Protezione Civile (vicario il Dirigente del Servizio Protezione Civile);
- di determinare - per quanto riguarda l'emergenza sanitaria le funzioni di competenza regionale - tra cui la n. 3, avente ad oggetto *"Assistenza alla Popolazione, sanità ed assistenza sociale e veterinaria"*, il cui responsabile è stato individuato nel Direttore regionale alla Salute e Welfare, in quanto Referente Sanitario coadiuvato *"da un gruppo di 4 operatori della sanità regionale"* dallo stesso individuati.

Successivamente è stata definita (con Determina Direttoriale n. 1869 del 02/03/2020) la struttura a supporto del Responsabile della funzione n. 3, articolata in:

1. **Unità strategica di raccordo per l'emergenza coronavirus**, con il compito di svolgere funzioni di supporto per l'elaborazione delle strategie più idonee per fronteggiare l'emergenza Coronavirus;
2. **Unità di crisi per la salute** presso il COR operante nella sede del Centro della Protezione Civile di Foligno, con funzioni di raccordo a supporto del C.O.R. ed in particolare con il compito di:
 - seguire gli aggiornamenti provenienti dall'Unità di crisi nazionale;
 - gestire i flussi informativi con le aziende ospedaliere e sanitarie;
 - garantire i rapporti con le istituzioni esterne (ad es. Ministero della Salute);
 - curare i rapporti con le Unità di crisi delle aziende ospedaliere e sanitarie.
3. **Referenti per la comunicazione:**
 - per la comunicazione esterna e per il rapporto con i media;
 - per la gestione della comunicazione interna e quale interfaccia della Direzione del COR, la Task force regionale e le Unità di crisi aziendali.

A ciò sono seguiti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8-9-11 marzo 2020, dal carattere progressivamente più restrittivo, volti a dettare le misure di attuazione del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, avente ad oggetto *“Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*.

A tal fine la Regione Umbria ha sottoscritto il 18/03/2020 un Accordo con l'Università degli Studi Perugia per **l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi** (di cui si è preso atto con **DGR n. 169 del 19.03.2020**). In particolare, l'accordo rientra nelle misure previste dal D.L. del 9 marzo 2020 recante *“Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”* 2020 che, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli essenziali di assistenza nonché per assicurare sull'intero territorio nazionale un incremento dei posti letto per la terapia intensiva e sub intensiva necessari alla cura dei pazienti affetti dal predetto virus, introduce e disciplina nuove procedure di reclutamento di personale sanitario, anche ricorrendo a Medici in Formazione Specialistica, in deroga alle normative previgenti.

La Centrale Operativa Regionale e la Task force regionale, al fronte del progredire anche in Umbria, dell'epidemia, hanno posto e stanno ponendo in atto ogni procedura, anche in applicazione delle direttive nazionali, a tutela e garanzia della salute pubblica.

A tal fine è stato redatto un documento recante **il Piano di gestione dei posti letto della rete ospedaliera emergenza Coronavirus** (approvato con **DGR n. 180 del 19.03.2020**), che definisce una strategia, in via straordinaria e temporanea, strettamente legata al periodo emergenziale, volta alla differenziazione degli stabilimenti per gestire l'emergenza Coronavirus in modo separato dalle altre patologie (in particolare quelle tempo-dipendenti e le urgenze chirurgiche).

Lo scopo è quello di creare una sinergia funzionale di tutta la rete ospedaliera per acuti, in modo da gestire separatamente ed in condizioni di sicurezza i pazienti con infezione da COVID-19 e quelli in attesa di diagnosi, con la previsione di tre diversi livelli di misure progressive di organizzazione dei flussi dei pazienti basati sul numero di casi positivi che necessitano di ricovero ospedaliero:

- Livello 1 – casi positivi che necessitano di ricovero: fino a 10;
- Livello 2 – casi positivi che necessitano di ricovero: fra 10 e 30;
- Livello 3 – casi positivi che necessitano di ricovero: maggiori di 30.

In ragione di ciò la Presidente della Giunta regionale ha adottato due ulteriori Ordinanze per individuare le strutture ospedaliere atte a ricevere i pazienti secondo quanto specificato nel Piano suindicato, con efficacia decorrente dalla data di pubblicazione delle Ordinanze e sino e non oltre la scadenza di sei mesi stabilita dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 e, nello specifico:

- **Ordinanza 12 marzo 2020, n. 5**, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Riconversione temporanea dello stabilimento ospedaliero Media Valle del Tevere sito in Pantalla (PG)”*, con la quale, in virtù della geolocalizzazione della struttura ubicata sulla direttrice stradale principale dell'Umbria posta tra i due HUB regionali di Perugia e Terni e della possibilità di procedere con la riconfigurazione strutturale in maniera più celere, in quanto di più recente ultimazione, l'Ospedale della Media Valle del Tevere viene temporaneamente configurato a livello organizzativo strutturale come ospedale regionale dedicato all'emergenza Coronavirus;
- **Ordinanza 13 marzo 2020, n. 6**, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Riconversione parziale e temporanea dello stabilimento ospedaliero di Città di Castello (PG)”*, con la quale, in virtù della impostazione distributiva che consente di individuare spazi indipendenti da adibire a terapia intensiva, nonché accessi e percorsi dedicati, della garanzia di percorsi maggiormente protetti per la gestione del paziente e delle maggiori potenzialità di estendere progressivamente i posti letto da destinare a pazienti sospetti o positivi al COVID-19, in relazione all'evolversi dell'epidemia a livello regionale, lo stabilimento ospedaliero di Città di Castello viene parzialmente e temporaneamente riconfigurato a livello organizzativo-strutturale come ospedale regionale dedicato all'emergenza Coronavirus.

Parallelamente alla pianificazione della gestione dei posti letto ospedalieri per la gestione dell'emergenza coronavirus, è stato redatto un documento recante il **“Piano Gestione attività territoriali – Emergenza Coronavirus”**, con relativo allegato avente ad oggetto *“Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da sars-cov-2 in strutture residenziali sociosanitarie – ISS”*, approvato con **DGR n. 207 del 25.03.2020**, volto a dare indicazioni in materia di sorveglianza sanitaria, vaccinazioni, consultori familiari, tutela di minori, attività di prelievi e di specialistica ambulatoriale, piani terapeutici, cure domiciliari, assistenza domiciliare e scolastica, strutture residenziali, semiresidenziali e riabilitative, continuità assistenziale, ambulatori medici, servizi psichiatrici territoriali, SERT, screening, commissioni patenti e commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap.

Il Piano coinvolge l'intera organizzazione dei servizi sanitari territoriali comprese le strutture residenziali, semiresidenziali e riabilitative, ed è predisposto anche per la gestione dei pazienti critici affetti da COVID-19 e consente di:

- ✓ garantire idonee misure di isolamento sia per i casi asintomatici che per i casi sintomatici;
- ✓ garantire idonee misure di sorveglianza sanitaria;
- ✓ soddisfare il potenziale incremento della necessità di sorveglianza in tale ambito assistenziale;
- ✓ garantire in sicurezza e con flussi separati tutte le attività ordinarie territoriali.

Inoltre, la Giunta regionale con **DGR n. 174 del 19.03.2020** ha attivato un **conto corrente** presso la Tesoreria regionale denominato **“Donazioni Emergenza COVID-19 Umbria 2020”**, per consentire il

versamento di liberalità, volte a contrastare gli effetti diretti ed indiretti dell'emergenza che si è determinata nel territorio regionale.

Il Ministero della Salute, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza, ha individuato (con le circolari n.1997 e n. 2302) il Laboratorio Virologia INFLUNET presso la S.C. di Microbiologia dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Umbria e Marche sede di Perugia quali **"Laboratori di Riferimento regionali"**, che possono effettuare la diagnosi molecolare su campioni clinici respiratori secondo protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2.

L'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Umbria e Marche, ha attivato inoltre un laboratorio per la ricerca del virus Sars-CoV 2 su tampone orofaringeo presso la sede di Perugia, precisando che a far data dal 15.03.2020 i tamponi orofaringei provenienti dal territorio della USL Umbria 2 e dall'Azienda Ospedaliera di Terni avrebbero dovuto essere inviati al predetto laboratorio, con prescrizione delle relative procedure; a tal fine è stata stipulata apposita Convenzione approvata con **DGR n. 189 del 19.03.2020**.

Preso atto tuttavia dello stato epidemiologico attuale dell'emergenza COVID in Umbria e tenuto conto del probabile evolversi dell'emergenza, per evitare che i due Laboratori Regionali di Riferimento umbri non siano in grado di sopportare il complessivo carico di lavoro, è stato attivato (con **DGR n. 183 del 19.03.2020**) un laboratorio aggiuntivo, individuato nell'ambito del Dipartimento di diagnostica di laboratorio e immunostrafusione dell'Azienda Ospedaliera di Terni, a supporto del Laboratorio dell'Azienda Ospedaliera di Perugia.

Al fine di fronteggiare l'emergenza sono stati costituiti (con **DGR n. 206 del 25.03.2020**):

- ✓ un **Nucleo per la valutazione dei dati epidemiologici**, che opera presso il Centro Operativo Regionale di Foligno, in grado di elaborare in forma integrata le informazioni da inserire in database che possano essere utilizzati per monitorare l'andamento della epidemia, programmare gli interventi, eseguire proiezioni statistiche di scenari futuri;
- ✓ il **Comitato Tecnico Scientifico come supporto di natura scientifica alla** Direzione Salute e Welfare e alla Funzione 3 presso il COR, che fornisca indicazioni e strategie a supporto dell'attività regionale in relazione alle scelte e alle azioni che dovranno essere adottate dalla Giunta regionale per il superamento dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, nel rispetto degli indirizzi emanati dal Ministero della Salute.

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus sono stati adottati una serie di provvedimenti tesi a evitare l'affollamento di persone e la diffusione del contagio, in particolare:

- ✓ Con **Ordinanza 13 marzo 2020 n.7 e Ordinanza 18 marzo 2020 n. 8** è stata attuata una **riduzione del servizio di trasporto pubblico** su ferro dal 14/03/2020, e su gomma dal 16/03/2020 fino al 25/03/2020, fatte salve eventuali proroghe, garantendo a tutto il territorio regionale le corse essenziali, prevedendo corse in coincidenza con le fasce orarie di maggior utilizzo da parte dell'utenza, soprattutto per quanti devono raggiungere i luoghi di lavoro.
- ✓ Con **DGR n. 191 del 25.03.2020** è stata **prorogata la validità delle esenzioni e le iscrizioni al Servizio Sanitario Nazionale**, e in particolare:
 - le autocertificazioni di esenzione per reddito e delle fasce di reddito valide al 31.03.2020, conservano la propria validità sino al 31.07.2020 e, comunque, fintanto che permangono le condizioni di status e reddito autocertificate.;

- le esenzioni a validità limitata che prevedono un rinnovo previa valutazione specialistica e per le quali è prevista la scadenza a partire dal 1° marzo 2020 fino al 31 luglio 2020 conservino la propria validità fino al 31 luglio 2020;
- che, previa richiesta dell'assistito, le iscrizioni al Servizio Sanitario Nazionale che prevedono un rinnovo e per le quali è prevista la scadenza a partire dal 1° marzo 2020 conservino la propria validità fino al 31 luglio 2020.
- ✓ Con **DGR n. 210 del 25.03.2020** e l'**Ordinanza del 30 marzo 2020 n. 13** sono state messe in atto misure straordinarie che riguardano la **gestione dei rifiuti urbani** da abitazioni di pazienti positivi al SARS – Cov – 2 in isolamento o in quarantena obbligatoria ed in particolare:
 - i rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione in cui dimorino soggetti risultati positivi al virus vengano raccolti e conferiti in maniera indifferenziata, senza procedere cioè alla raccolta differenziata.
 - I gestori del servizio di raccolta, in accordo con i comuni interessati, provvedono ad organizzare un servizio dedicato avvalendosi di opportuni dispositivi e procedure di raccolta, provvedono inoltre a consegnare ai diretti interessati kit per il ritiro del rifiuto comprendente almeno sacchi e nastro adesivo.
 - i soggetti gestori prevedono, tra l'altro, operazioni di pulizia e sanificazione dei mezzi di trasporto e operazioni di trasbordo nel caso di ridotti quantitativi di rifiuti per ridurre al massimo il numero di mezzi di conferimento in discarica.
 - i rifiuti vengano conferiti direttamente presso le discariche regionali e depositati minimizzando la manipolazione e assicurandone la tempestiva copertura. I rifiuti sono conferiti all'interno di appositi big-bags omologati e certificati, aventi adeguate caratteristiche di resistenza per garantire la sicurezza nel trasporto e nello stoccaggio degli stessi in modo da evitare qualsiasi fuoriuscita del materiale. I gestori delle discariche mantengono un registro giornaliero nel quale viene indicata la zona di conferimento ed i quantitativi conferiti.
- ✓ Con **DGR n. 211 del 25.03.2020** è stata attivata una *partnership* a titolo non oneroso e per il periodo di permanenza dell'emergenza:
 - con la ditta WebTek SpA per la **sperimentazione dell'app "stopcovid19"**, in modo da poter tracciare gli spostamenti/contatti avuti da persone risultate positive. Infatti, vengono tracciati gli spostamenti degli utenti che la installano in modo volontario (unicamente sulla base del numero di telefono mobile, senza identificare la persona) e in seguito solo gli operatori sanitari possono accedere al sistema quando un utente dell'app risulti positivo (effettuando una ricerca a partire dal suo numero telefonico potranno vedere evidenziati in una dashboard quali altre utenze telefoniche hanno avuto potenziali contatti e vanno quindi indagate con le normali procedure in atto).
 - con le ditte TIM SpA e Vodafone Italia SpA per la **sperimentazione delle loro dashboard di analisi dei dati**, in forma anonima ed aggregata, sugli spostamenti delle utenze telefoniche mobili.
- ✓ Con **DGR n. 213 del 25.03.2020** è stata individuata la prima **struttura utile ad accogliere soggetti in post dimissione** ma ancora in attesa di accertamento tramite tampone circa la loro negatività da COVID19. La struttura di proprietà della Diocesi di Città di Castello situata in Loc. San Paterniano a Città di Castello. La struttura è stata ritenuta idonea in quanto situata in area agricola ma in prossimità della città e soprattutto non necessita di interventi o investimenti, se non quelli finalizzati ad attivare i servizi necessari e indispensabili per rendere operativa e pienamente funzionale la struttura e dei quali si farà carico l'azienda

sanitaria regionale USL 1 (tramite la sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso gratuito per tutta la durata dell'emergenza e salvo eventuale proroga della stessa).

- ✓ Con **DGR n. 233 del 01.04.2020** è stato approvato il Progetto volto a realizzare un **Ambulatorio Mobile** finalizzato all'Esecuzione di Tamponi orofaringei domiciliari per la ricerca del virus Sars-CoV 2, tramite "Accordo tra la Regione Umbria e le Associazioni di Volontariato Sanitario dell'Umbria ANPAS Umbria, Coordinamento Misericordie Umbria, Croce Rossa Italiana-Comitato regionale Umbria riuniti nel Comitato Unico di Coordinamento Servizi Sanitari Umbria (CUSS Umbria)."

Gli obiettivi specifici del Progetto sono i seguenti:

- ✓ Effettuare tamponi orofaringei a domicilio;
- ✓ Effettuare tamponi orofaringei in auto;
- ✓ Reperire Attrezzature e materiali necessari e/o fondi per il loro acquisto;
- ✓ Bloccare la circolazione di potenziali infetti.

All'attività dell'ambulatorio mobile saranno dedicati 2 Camper sanitari, 6 Ambulanze da trasporto tipo B, 4-6 mezzi da trasporto di materiali biologici (auto staffette), 1 auto staffetta. Le ambulanze ed i camper verranno allestiti con la creazione nel vano sanitario di un "percorso sporco" ed un "percorso pulito" e dotati di dispositivi di refrigerazione per la conservazione dei tamponi durante il trasporto.

La Giunta regionale, con **DGR n. 267 del 10.04.2020** ha approvato il documento **Procedura regionale nuovo coronavirus (Sars-Cov-2)**, nel quale sono state riunite le misure e procedure disposte a livello regionale dall'inizio dello stato di emergenza dichiarato in data 31 gennaio 2020, elaborato dalla Unità strategica di raccordo per l'emergenza Coronavirus e dall'Unità di crisi per la salute presso il C.O.R.

Sono state, inoltre, intraprese costanti azioni di **comunicazione istituzionale** rivolte ai cittadini umbri, oltre alla costante comunicazione attuata attraverso il portale istituzionale regionale, dotato, fin da subito di una pagina dedicata, anche attraverso alcune campagne di informazione, da diffondere prevalentemente on line, volte ad accompagnare l'evolversi della situazione.

In particolare:

- ✓ Con **DGR n. 228 del 01.04.2020** è stato stabilito:
 - di revisionare la **pagina dedicata al Coronavirus nell'ambito del portale istituzionale regionale**, sia dal punto di vista dell'architettura dell'informazione;
 - di dar corso ad ulteriori campagne di comunicazione prevalentemente sui quotidiani on line e sui siti che fanno riferimento anche a testate periodiche,
 - di predisporre un più complesso di piano di comunicazione istituzionale finalizzato al rilancio e al riposizionamento dell'Umbria a livello nazionale e internazionale.
- ✓ Con **DGR n. 230 del 01.04.2020** la Giunta regionale ha approvato il quadro complessivo di interventi per la **campagna di comunicazione #restiamo a casa**, articolata come segue:
 - realizzare un video di alcune ricette tipiche umbre da pubblicare sul sito turistico regionale mediante pagina dedicata;
 - acquistare spazi pubblicitari sui canali web e social sui quali diffondere il messaggio "#restiamo a casa" e veicolare le video ricette con rimando alla pagina web dedicata.

Per quanto riguarda il settore **Istruzione**:

- ✓ Con **DGR n. 214 del 25.03.2020** la Giunta regionale ha messo a disposizione un **contributo indirizzato ad ogni scuola della regione, primaria e secondaria di I e II grado**, per gli studenti in difficoltà nell'attivazione della didattica a distanza, sia per carenza di connettività che per insufficienza di dotazioni hardware. L'intervento potrà così consentire di ampliare la platea degli studenti in grado di accedere alla didattica a distanza. L'iniziativa si realizza mediante l'erogazione di risorse direttamente alle scuole sopra richiamate, che nell'ambito della loro autonomia le utilizzeranno per mettere gli studenti in difficoltà, nella connettività e/o nella dotazione di hardware, in grado di accedere alla modalità della didattica on-line, secondo un ordine di merito che tenga conto della situazione economica delle rispettive famiglie. Le risorse assegnate saranno pari ad euro 224.003,40;
- ✓ Con **DGR n. 229 del 01.04.2020** la Giunta regionale dell'Umbria ha messo a disposizione dei **servizi socio educativi per la prima infanzia** circa 383 mila euro per arginare l'emergenza Covid-19. Un contributo che ha l'intento di venire incontro alle difficoltà conseguenti alla sospensione dell'attività didattica, disposta tra le misure per il contenimento della diffusione del virus. I fondi saranno erogati ai Comuni che li dovranno utilizzare per il finanziamento - a titolo di contributo – dei servizi privati e convenzionati autorizzati sia in via provvisoria che definitiva.
Il piano di ripartizione delle somme assegnate ai Servizi socio-educativi per la prima infanzia **privati e convenzionati** per una somma complessiva di **€ 209.962,00** e ai Servizi socio-educativi per la prima infanzia **pubblici** della regione Umbria per una somma complessiva di **€ 172.567,42** distribuito ai Comuni in proporzione del 30% delle somme erogate

Per quanto riguarda il sostegno al **tessuto produttivo** umbro la **Giunta Regionale dell'Umbria ha adottato una serie di provvedimenti**:

- ✓ Con **DGR n. 165 del 11.03.2020** ha posto in essere interventi immediati ed urgenti volti ad assicurare alle imprese umbre che si trovano ad affrontare problemi connessi agli impatti economici derivanti dall'emergenza sanitaria in corso a livello nazionale ed internazionale, la **massima flessibilità operativa** da parte dei servizi regionali, delle agenzie regionali ed enti strumentali, nonché delle società partecipate nella **gestione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di benefici, contributi, finanziamenti e aiuti pubblici** comunque denominati che prevedano l'utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese umbre.
Nelle more dell'attivazione a livello comunitario, nazionale e regionale, degli interventi straordinari in corso di predisposizione, è possibile ed opportuno, nell'immediato, intervenire nei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di benefici finanziari a favore di imprese – già avviati o da avviare - introducendo elementi di flessibilità volti:
 - ✓ a semplificare le procedure di accesso ai benefici finanziari;
 - ✓ a sospendere/prorogare/differire termini e scadenze come nel caso di scadenza avvisi, integrazioni di documentazioni, fine lavori, presentazione rendicontazioni, ecc.Tali interventi dovrebbero poter **garantire** sempre nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento **l'accesso ai benefici finanziari da parte delle imprese che si trovasse nelle condizioni di non poter rispettare scadenze**, ed adempimenti in conseguenza agli effetti dell'emergenza sanitaria.

- ✓ La Giunta Regionale dell'Umbria ha adottato un provvedimento urgente a sostegno del tessuto produttivo umbro, stanziando complessivi **31 milioni di euro** derivanti dalla rimodulazione dei Piani finanziari del POR FESR 2014-2020 per 21 milioni di euro (**DGR n. 119 del 26.02.2020**), che è in corso di verifica alla luce delle successive modifiche regolamentari della UE in materia di utilizzo dei fondi ai fini del contrasto all'emergenza sanitaria ed economica del Covid 19, e del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 per 10 milioni di euro (**DGR n. 127 del 26.02.2020**).
Le risorse investite a seguito della rimodulazione del Piano di sviluppo rurale mirano inoltre a comporre progetti immediatamente cantierabili finalizzati al concreto sostegno alle imprese agricole, al settore dell'agroalimentare e ad aiutare i giovani agricoltori.
- ✓ Con **DGR n. 212 del 25.03.2020** è stato recepito l'accordo quadro per **l'accesso alla cassa integrazione in deroga**, ai sensi dell'articolo 22 del decreto-legge n. 18 del 17/03/2020, raggiunto con il partenariato in data 23.03.2020, prevedendo misure di sostegno per le imprese i cui lavoratori subordinati sono stati sospesi in tutto o in parte a causa degli effetti economici negativi conseguenti il fenomeno epidemiologico Covid-19.
Si tratta quindi dei datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti. Lo strumento interviene in particolare per quei datori di lavoro, settori e lavoratori che generalmente non possono usufruire dei normali ammortizzatori sociali quali Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria (CIGO e CIGS), Fondi di Solidarietà e Fondo di Integrazione Salariale (FIS), finanziando un periodo di sospensione fino a 9 settimane compreso tra il 23.02.2020 e il 30.06.2020.
- ✓ È stato **sospeso il pagamento delle tasse automobilistiche** dovute dal 1° marzo al 30 aprile ed è stato infatti posticipato al 30 giugno 2020, senza sanzioni o interessi per l'utente".
- ✓ Con **Ordinanza del 30 marzo 2020 n. 12** è stato **sospeso il termine di pagamento del contributo ambientale annuale** dovuto dalle aziende estrattive, fissato al 31 marzo, differendone i termini al 30 giugno 2020 per i titolari di autorizzazioni di cava che hanno scelto la modalità pagamento in un'unica soluzione, per quelli che hanno scelto il sistema di rateizzazione, la prima rata andrà pagata entro il 30 giugno prossimo; la seconda e la terza entro il 30 settembre e la quarta rata entro il 31 dicembre 2020".

Inoltre Sono stati messi in campo altri interventi:

- ✓ è stato attivato dal 08/02/2020 un **numero verde "800 63 63 63"** gratuito a disposizione dei cittadini umbri attivo 7 giorni su 7, dalle ore 8 alle ore 20, per avere informazioni sull'infezione da coronavirus e sulle modalità di trasmissione.
- ✓ È stato finanziato dalla Banca d'Italia **un Ospedale da campo** attrezzato fino a 30 posti in terapia intensiva, completamente autonomo, da poter allestire, in un giorno, in qualsiasi luogo. Sarà dotato della strumentazione per la terapia intensiva, sia per i malati Covid, rispondendo così all'attuale emergenza, che per qualsiasi altra evenienza futura. Si tratta di quattro gallerie da 60 mq dotate di impianto elettrico e di riscaldamento a gasolio. La fornitura di acqua si basa su rete con tubazioni che va alimentata da un potabilizzatore ad oggi mancante così come mancano le attrezzature mediche che grazie a questo progetto potranno essere acquistate trasformando la struttura in un efficiente ospedale in grado di trattare 30 degenti con patologia virale, ma non solo".